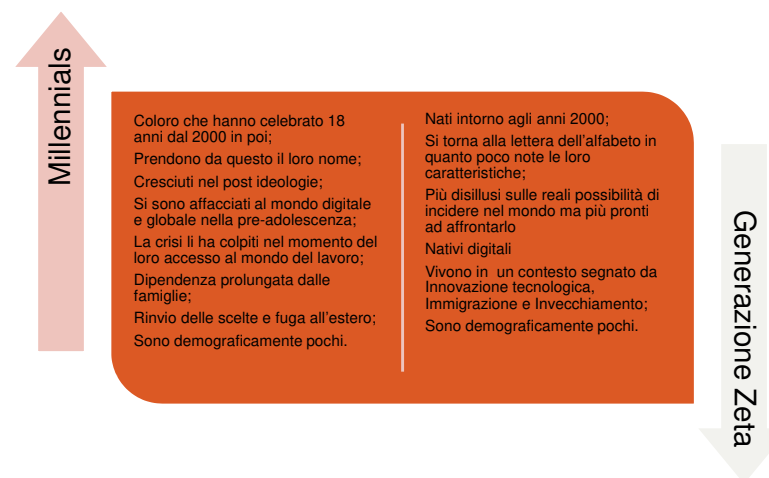


## IL FUTURO DELLA FEDE.

*Nell'educazione dei giovani la Chiesa di domani*

Daniela Marzana  
daniela.marzana@unicatt.it

## Chi sono i giovani-adulti e gli adolescenti di oggi?



2

### *I giovani adulti: le principali caratteristiche*

- La transizione all'età adulta è da tempo oggetto di numerose indagini. Si parla oggi di «adulti che stanno emergendo» o di «giovani-adulti», una condizione di vita dei giovani nell'età che va dai 19 fino ai 29 anni (esteso ora fino a 34) e diffusa nelle società industrializzate a partire dalla seconda metà del 20° secolo.
- Rispetto alle generazioni precedenti, la transizione è connotata da (a) una notevole estensione temporale, (b) la scomparsa o l'attenuarsi del valore e del significato simbolico dei tradizionali riti di passaggio (c) la diffusione del paradigma della sperimentazione e della reversibilità delle scelte.
- È marcata la mancanza di fiducia (soprattutto quella sociale e istituzionale)

### *Gli adolescenti: le principali caratteristiche*

- La necessità e la richiesta di formazione continua è l'elemento decisivo in quanto gli adolescenti hanno davanti a sé un mondo più complesso, un mercato del lavoro più incerto, una vita professionale più lunga;
- Conta la capacità di incidere nel qui e ora (più disillusi e più pragmatici);
- Agiscono insieme quando si riconoscono sugli obiettivi comuni più che spinti da una comune appartenenza ad una organizzazione o a una istituzione;

## GENERAZIONE Z: L'INDAGINE



«Adolescenti di valore. Indagine Generazione Z 2017-2018», a cura di Sara Alfieri, Paola Bignardi ed Elena Marta, edito da Vita e Pensiero. Il volume presenta alcuni risultati emersi dalla ricerca longitudinale Generazione Z del 2017-2018, promossa dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori in 44 scuole distribuite sul territorio nazionale con la partecipazione di 8.500 studenti.

5

La ricerca intende guardare all'adolescenza utilizzando un approccio che mette in primo piano, non gli aspetti deficitari ma le risorse di una persona, in grado di emergere anche grazie al contesto in cui essa nasce e cresce.



La lente da cui guardare al fenomeno è quella del Positive Youth Development (PYD)

6

## GIOVANI DI OGGI.

*Una generazione incredibile?*

# MA QUAL È IL MONDO RELIGIOSO DEI GIOVANI?



## LA RELIGIONE DEL MILLENNIAL.



## LA PROPOSTA DELLA COMUNITÀ CRISTIANA

### Una testimonianza

*“È stata un’esperienza, diciamo, sofferta [...], l’ho vista sempre come un’attività particolarmente noiosa. Ritengo che sia un’attività che una persona deve fare solo se effettivamente lo vuole. Mentre il catechismo rientra in tutta quella serie di formalità che si è tenuti a fare per una questione di tradizioni, di educazione... più una spinta della propria famiglia che una scelta interiore come invece dovrebbe essere”.*

### LA COMUNITÀ CRISTIANA OFFRE...

Incontri formativi – catechistici astratti, centrati sulla parola

Comunità anonime, che si stenta a chiamare comunità.

Una formazione simile a quella scolastica

Una dottrina definita e rigida nei suoi contenuti e nelle sue proposte

### I GIOVANI...

*Cercherebbero esperienze concrete e coinvolgenti*

*Sono in cerca di relazioni intense, calde, coinvolgenti*

*Sono alla ricerca di persone significative, che spezzi la loro solitudine e faccia loro intravedere delle ragioni di speranza*

*Sono alla ricerca di una fede personale e di ragioni proprie per credere*

**~~NO trasmissione della fede!~~**

I giovani intervistati hanno in genere frequentato i percorsi di iniziazione cristiana in parrocchia.

Di questa esperienza hanno un cattivo ricordo perché

- *Si sono sentiti costretti a frequentare il catechismo,*
- *L'hanno vissuto come un'esperienza simile a quella della scuola,*
- *Hanno vissuto come un obbligo andare a Messa, che hanno avvertito come anonimo e freddo.*

**Dopo i sacramenti, hanno lasciato la pratica religiosa e la comunità cristiana.**

## A CHE COSA È SERVITO IL CATECHISMO?

Ha dato ai giovani un bagaglio di conoscenze e di prospettive, alle quali attingono al bisogno e in modo soggettivo.

*Non ha dato loro una comunità.*



## IMPRESSIONI

- Una grande quantità **di iniziative e di attività**.
  - Il loro carattere è prevalentemente tradizionale: catechesi, incontri di gruppo...
  - Lo sguardo è rivolto principalmente ai giovani che stanno dentro la parrocchia o l'oratorio
  - La preoccupazione del *far venire* prevale sulla cura educativa
- L'impressione è di un **notevole affanno**
  - La percezione, talvolta dichiarata, di portare avanti un'attività destinata all'inutilità
  - La frustrazione di non riuscire a capire i giovani
- I preti appaiono più come gli **organizzatori di attività formative e pastorali** per i giovani che come educatori

a cura di  
RITA BICHI e PAOLA BIGNARDI

**IL FUTURO DELLA FEDE**  
NELL'EDUCAZIONE DEI GIOVANI  
LA CHIESA DI DOMANI



VP VITA E PENSIERO

**ALLA RICERCA  
DELLE BUONE  
PRATICHE**

## COSA SI PUO' CAMBIARE...

- La dedizione degli educatori e la loro passione empatica per i giovani
- La disponibilità al dialogo di figure adulte
- La concretezza delle proposte e la loro forza di coinvolgimento
- La qualità delle relazioni personali...

## NELL'EDUCAZIONE IL FUTURO

## ALLA RICERCA DI UN NUOVO PARADIGMA EDUCATIVO

Dall'**trasmettere** al **generare**;

dall'**insegnare** al far **vedere**;

dal **dirigere** all'**accompagnare**.



## MAI DA SOLI

Oggi servono piccoli *cenacoli educativi*: genitori, catechisti, sacerdoti, ... convinti di quanto urgente e difficile sia la responsabilità di aiutare i più giovani a crescere, disposti ad aiutarsi attraverso il dialogo, il reciproco sostegno, una ricerca condivisa.

Solo una nuova solidarietà -creativa, audace, umile- tra educatori, può tornare a rendere efficace il compito educativo.

# IL NECESSARIO RINNOVAMENTO DELLA COMUNITÀ CRISTIANA

## IL FUTURO DELLA FEDE

- Poggia sulla ricchezza di vita che ci ha preceduto, sulla memoria della fedeltà di Dio.
- Poggia su un passato interpretato come radice e non come modello, come talento da trafficare, ricchezza da investire con inventiva e –se occorre- con rischio.
- Passa attraverso la responsabilità della trasmissione di un'eredità preziosa e fragile, che domanda di essere consegnata con delicatezza, come una vita.
- Passa attraverso la capacità di accogliere le inquietudini delle nuove generazioni da parte della comunità.
- Si prepara nell'azione di chi ha il coraggio di osare, di sperimentare, anche di sbagliare perché' non si accontenta di ripetere ciò che si è sempre fatto.



***GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE***